

Intervento Luisa del 30 luglio 2021 per presentazione Cantiere Famiglia con Vita Trentina e Avvenire.

Un saluto a tutti e a tutte.

Ringrazio per aver preso in considerazione la nostra esperienza di Cantiere Famiglia.

Cantiere, sì, ci sono cantieri edili, cantieri navali e .. Cantiere Famiglia.

Quando ho visto il volantino che promuoveva questo evento e ho visto le impalcature, immediatamente mi è arrivato alla mente “le nostre impalcature sono i nostri cuori”.

Forse Voi pensate che è presunzione, ma parlo soprattutto per i miei colleghi soci e volontari, da parte di tutti c'è la voglia di dare, di mettersi in gioco per gli altri.

Siamo nati nel 2012, ci abbiamo provato, abbiamo avuto delle difficoltà, ma il nostro cantiere, sempre in avanti, sempre verso, ora siamo una realtà consolidata, strutturata.

Cantiere Famiglia è un'associazione di Promozione Sociale di 35 soci. Nel 2019 è stato adeguato il nostro Statuto come richiesto dalla nuova legge sul terzo settore.

Il lavoro che svolgiamo comporta anche la responsabilità di tutelare le condizioni di chi opera in “prima linea”.

Il Consiglio Direttivo si compone di 10 persone, di cui fa parte anche don Sergio nel ruolo di consulente etico. Le mansioni sono di tipo gestionale, burocratiche e di indirizzo.

E' responsabilità del Direttivo anche il compito di assicurare i finanziamenti necessari per mantenere lo svolgimento dell'attività ordinaria, quali: spese per la sede, assicurazioni per i volontari, spese per i docenti richiesti per la formazione. Dallo scorso anno si

sono aggiunte le spese necessarie per la realizzazione di un protocollo di comportamento in periodo di pandemia.

In questi anni abbiamo potuto contare sul sostegno della Diocesi, al quale si sono aggiunte anche alcuni contributi da parte delle Parrocchie della Vallagarina, da volontari, da Enti, dal Comune di Rovereto. Sono state sufficienti, ma sono comunque risorse non preventivabili, così il direttivo viene messo alla prova.

L'associazione non vuole sostituirsi alle istituzioni, ma essere una porta alternativa o di passaggio, completamente gratuito e con la riservatezza dovuta.

L'equipe dell'ascolto con i consulenti volontari coordinati da un'esperta si trova quasi settimanalmente e in supervisione una volta al mese, questo permette di condividere ansie, preoccupazioni, metodo, percorsi, creando gruppo e rafforzando l'anima della nostra associazione.

L'intervento dei professionisti, anch'essi volontari, ci permette, in casi eccezionali e dopo una verifica in equipe, di poter continuare dei percorsi che altrimenti finirebbero per interrompersi..

La nuova sede, all'interno del Centro Betania, ha permesso di lavorare meglio in rete, ospitando altre realtà o condividendo altri progetti, con ALFID, AMA, Avvocati per la solidarietà, Fondazione Famiglia Materna, UCIPEM. Di recente abbiamo aderito ad un nuovo progetto "Cambiamenti" che svolge un lavoro di recupero della persona maltrattante. Siamo iscritti all'albo delle APS provinciale, all'albo delle Associazioni del Comune di Rovereto e facciamo parte del tavolo del Benessere Familiare sempre del Comune di Rovereto e siamo soci del Forum delle Associazioni Familiari.

Il nostro volantino, che troverete anche sul sito, propone delle parole chiave: "*Perché? per chi? Per me per noi*" Parole che vogliono portare a farsi, a fare delle domande. Altre sono parole

che aiutano a riconoscere un disagio. ... e sapere che possono esserci risposte.

Mi piace pensare ad un cantiere mai fermo, un treno sui binari, il binario ha due conduttori, anche noi abbiamo l'anima cristiana e l'anima laica, che convivono e non si scontrano, ma ci permettono di non essere insegnanti, ma di aiutare l'altro o l'altra a ritrovare il suo, loro binario, meglio con le due anime.